Nota: Per compilare il presente Modulo si prega di attenersi alle istruzioni e definizioni riportate in calce allo stesso.

**Sezione A (Informazioni sull’operatore)**

1. Nome o Ragione/Denominazione sociale:
2. Data e luogo di nascita/data di costituzione[[1]](#footnote-1):
3. Codice Fiscale/Partita IVA:
4. Numero Iscrizione Registro Imprese:
5. Numero R.E.A.:
6. Cittadinanza/Sede Legale:

**Sezione B (Informazioni per l’immatricolazione dell’oggetto lanciato)**

1. Nome dello Stato o degli Stati di lancio
2. Nome dell’oggetto spaziale:
3. Designazione internazionale dell’oggetto spaziale:
4. Data e orario di lancio UTC *(Coordinated Universal Time):*

## Territorio o località della base di lancio; nome del lanciatore e del fornitore dei servizi di lancio:

1. Principali parametri dell’orbita[[2]](#footnote-2):
	1. periodo nodale in min:
	2. inclinazione in gradi:
	3. apogeo oppure apoccentro (per missioni non circumterrestri) in km:
	4. perigeo oppure pericentro (per missioni non circumterrestri) in km:
2. Funzione generale dell’oggetto lanciato:
3. Altre informazioni utili relative all’oggetto spaziale:
4. Longitudine sull’orbita geostazionaria in gradi Est, se appropriato:
5. *Website* relativo all’oggetto lanciato per ottenere informazioni ufficiali e Punto di Contatto dell’Operatore:

NB: Qualora l’Operatore intenda inviare (anche successivamente) ulteriori informazioni relative alle modifiche di stato dell’oggetto lanciato, si prega di compilare la seguente sezione C del presente Modulo.

|  |
| --- |
| **Sezione C: Modifiche di status e/o dei parametri dell’oggetto lanciato**  |

## Data e ora UTC prevista di decadimento/rientro dell’oggetto spaziale, se applicabile e se stimabile:

1. Data in cui l’oggetto spaziale cessa di essere operativo:
2. Data di *Disposal* o dell’inserimento nell’*orbita cimitero*;
3. Data di modifica dell’orbita originaria;
4. Principali parametri della nuova orbita, dell’orbita *cimitero* o di *smaltimento* :
	1. periodo nodale in minuti:
	2. inclinazione in gradi:
	3. apogeo in km:
	4. perigeo in km:
5. Condizioni fisiche dell’oggetto spaziale dopo il suo eventuale inserimento in altra orbita o in orbita *cimitero* o di *smaltimento* *l*[[3]](#footnote-3):

**Sezione D (Trasferimento di proprietà)**

1. Data UTC dell’eventuale trasferimento di proprietà dell’oggetto:
2. Identificazione del nuovo proprietario/operatore e relativa nazionalità:
3. Identificazione del precedente proprietario/operatore e relativa nazionalità:
4. Modifica nella posizione orbitale dell’oggetto spaziale, se applicabile:
	1. Precedente posizione Geostazionaria in Gradi Est:
	2. Nuova posizione Geostazionaria in Gradi Est:
5. Modifica della funzione dell’oggetto spaziale, se applicabile:
6. Stato in cui l’oggetto, di cui si trasferisce la proprietà/controllo, è immatricolato.

 Firma

**Istruzioni per la compilazione del modulo**

1. Scaricare la versione elettronica editabile del modulo da [http://www.asi.it/registronazionale.html.](http://www.asi.it/registronazionale.html)
2. Leggere le definizioni seguenti e completare il modulo. In caso di dubbi o chiarimenti si prega di contattare i punti di Contatto dell’Agenzia Spaziale Italiana indicati sul sito Web del Registro.
3. La versione completa del modulo in formato elettronico deve essere inviata all’Agenzia Spaziale Italiana a cura dell’Operatore che ha effettuato o commissionato il lancio dell’oggetto spaziale utilizzando l’e-mail registronazionale@asi.portacert.it.

|  |
| --- |
| **Sezione A:****Informazioni relative all’operatore** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Nome o Ragione/Denominazione sociale:**  | * Persone fisiche: nome e cognome
* Persone giuridiche: ragione sociale o denominazione sociale. Per le università, indicare Ateneo e dipartimento
 |
|  | **Data e luogo di nascita/data di costituzione:** | * Persone fisiche: data e luogo di nascita
* Persone giuridiche: data di costituzione
 |
|  | **Codice Fiscale/Partita IVA** | Codici che servono a identificare in modo univoco le persone fisiche e altri soggetti diversi dalle persone fisiche nei loro rapporti con gli enti e le amministrazioni pubbliche dello Stato italiano. |
|  | **Numero Iscrizione Registro Imprese:** | Numero rilasciato dalla Camera di Commercio all’atto dell’iscrizione nel Registro delle Imprese.Se non applicabile, indicare le motivazioni  |
|  | **Numero R.E.A.:** | Numero del Repertorio Economico Amministrativo (REA), che ha lo scopo di integrare i dati del Registro Imprese con informazioni di carattere economico, statistico e amministrativo.Se non applicabile, indicare le motivazioni |
|  | **Cittadinanza/Sede Legale:** | * Persone fisiche: Cittadinanza
* Persone giuridiche: sede legale (via, n. civico, cap, città, provincia, stato)
 |

|  |
| --- |
| **Sezione B:****Informazioni fornite in conformità alla Convenzione sulla Immatricolazione degli oggetti lanciati nello spazio** |

Nota: Ai sensi dell’art. I della Convenzione sull’Immatricolazione, lo “Stato di immatricolazione” è lo “Stato di lancio” che iscrive l'oggetto sul proprio registro nazionale degli oggetti lanciati nello spazio.

In conformità all'articolo II della Convenzione sull’Immatricolazione, per ogni oggetto spaziale può esistere un solo “Stato di immatricolazione”. In presenza di più Stati di lancio, essi devono congiuntamente stabilire quale Stato registrerà l'oggetto spaziale. A tale fine si ritengono utili anche le informazioni raccolte a cura dell’Operatore nazionale in relazione a: i) eventuali specifiche richieste a lui rivolte da parte del fornitore dei servizi di lancio (ad es., di registrare l’oggetto nel registro nazionale) oppure, ii) dell’esistenza di norme, politiche o prassi vigenti nello Stato dal cui territorio avviene il lancio, in relazione alla registrazione degli oggetti stranieri

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **7** |  **Stato di Lancio:** | Ai sensi dell’art. I della Convenzione sull’Immatricolazione, per "Stato di lancio" si intende:1. Uno Stato che lancia o che commissiona il lancio di un oggetto spaziale;
2. Lo Stato dal cui territorio o dai cui impianti viene lanciato un oggetto spaziale.
 |
| **8** | **Nome dell’oggetto spaziale:** | Il nome comunemente utilizzato per identificare l’oggetto spaziale. |
| **9** | **Designazione****internazionale:** | Designazione alfanumerica stabilita dal Comitato per la Ricerca Spaziale (COSPAR) per gli oggetti spaziali che raggiungono con successo l'orbita terrestre o oltre.Il bollettino SPACEWARN (disponibile all'indirizzo del sito web [http://nssdc.gsfc.nasa.gov/spacewarn)](http://nssdc.gsfc.nasa.gov/spacewarn%29) conferma le designazioni assegnate dalla World Warning Agency ai satelliti per conto del COSPAR. |
| **10** | **Data e orario di** **lancio UTC:** | La data di lancio dell'oggetto spaziale usando le *Coordinated Universal Time* (UTC) (nota anche come *Greenwich Mean Time* (GMT)). |
| **11** | **Territorio o località della base di lancio; nome del fornitore dei servizi di lancio e del lanciatore:** | Il territorio e/o la località da cui è avvenuto il lancio dell'oggetto nello spazio; nome del fornitore dei servizi di lancio e del lanciatore.Per una tabella delle basi di lancio a livello mondiale, vedere il sito web: [http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html.](http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html) |
| 12 | **Principali parametri dell’orbita:** | Dati orbitali di base dell'oggetto spaziale lanciato attorno alla Terra o ad un corpo celeste come il Sole, la Luna, etc. Se l’oggetto orbita intorno ad un corpo diverso dalla Terra, si prega di specificare.I parametri sono:* **Periodo Nodale**: Tempo impiegato dall'oggetto spaziale per completare una rivoluzione attorno alla Terra o al corpo celeste intorno al quale è immesso in orbita.
* **Inclinazione**: L'angolo tra il piano orbitale sul quale si muove l'oggetto spaziale e il piano dell'Equatore della Terra o del corpo celeste, misurato in senso antiorario dall'Equatore.
* **Apogeo oppure Apocentro**: La maggiore distanza raggiunta dall'oggetto spaziale rispetto alla superficie del corpo intorno al quale sta orbitando; per missioni non circumterrestri specificare l’apocentro.
* **Perigeo oppure Pericentro**: La minore distanza raggiunta dall'oggetto spaziale rispetto alla superficie del corpo intorno al quale sta orbitando; per missioni non circumterrestri specificare il pericentro
 |
| 13 | **Funzione****Generale:** | Informazioni generali sulle funzioni dell’oggetto spaziale; indicare l’ambito tra Scienza, Telecomunicazioni, Osservazione della Terra, Navigazione, Programma tecnologico o altro. Può includere anche gli obiettivi della missione, i piani di utilizzo della frequenza, etc. Se necessario, allegare il testo in una pagina separata. |
| 14 | **Altre Informazioni:** | Altre informazioni sull’oggetto spaziale che l’operatore desidera fornire all’ASI ed eventualmente alle Nazioni Unite. |
| 15 | **Longitudine** | Applicabile solo agli oggetti spaziali in orbita geostazionaria per i quali è importante indicare lo *slot* di longitudine Est che sarà occupato. Inserire posizione pianificata e posizione attuale di tale oggetto spaziale in ± gradi Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich (ad esempio per 10,5 gradi Ovest, utilizzare -10,5 gradi Est). |
| 16 | **Website** | Indirizzo sul World Wide Web per reperire informazioni sull'oggetto, la missione spaziale, l’operatore e il suo punto di contatto |

|  |
| --- |
| **Sezione C****Modifiche di status e/o dei parametri dell’oggetto lanciato** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **17** | **Data e ora UTC di decadimento/rientro** | La data prevista (UTC) (gg/mm/aaaa hh:mm) di decadimento, rientro, recupero o atterraggio dell'oggetto spaziale, se possibile determinarla al momento del lancio |
| **18** | **Data in cui l’oggetto cessa di essere operativo**  | Data in *Coordinated Universal Time* (UTC) del momento in cui l’oggetto spaziale cessa di svolgere funzioni operative per lo Stato di immatricolazione. |
| **19** | **Data di *Disposal*** | Per *disposal* si intende:* Spostamento in orbita *cimitero*;
* Rientro diretto effettivo, recupero o atterraggio dell’oggetto spaziale;
* Spostamento in orbita di smaltimento con *lifetime* residuo < 25 anni;

In relazione all’orbita *cimitero*, indicare la data in *Coordinated Universal Time* (UTC) del momento in cui l'oggetto spaziale viene spostato in un'orbita cimitero a fine vita. Per le raccomandazioni sulle orbite cimitero consultare le Linee guida di mitigazione dei detriti spaziali del COPUOS sul sito:<http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html>  |
| **20** |  **Data di modifica dell’orbita originaria** | Eventuale data in *Coordinated Universal Time* (UTC) del momento in cui l'oggetto spaziale viene spostato in un'orbita diversa da quella originaria, per motivazioni diverse da quelle indicate nel paragrafo 19 |
| **21** | **Principali****parametri della nuova orbita, dell’orbita cimitero o di *smaltimento*** | Vedere i precedenti paragrafi 19 e 20. I nuovi dati si dovranno riferire all’orbita nella quale l’oggetto spaziale è stato trasferito o abbandonato. |
| **22** | **Condizioni Fisiche dell’oggetto al momento dell’inserimento in altra orbita o al *Disposal*** | Le condizioni fisiche che ha l'oggetto spaziale quando è spostato in una diversa orbita o in un'orbita *cimitero* o di smaltimento. Le condizioni possono includere lo stato di passivazione dell'oggetto spaziale e o l’indicazione di altre misure raccomandate, ad es. nelle Linee guida di mitigazione dei detriti spaziali dello IADC o del COPUOS. |

|  |
| --- |
| **Sezione D:****Informazioni relative al cambiamento di proprietà/controllo di un oggetto spaziale,**  |

.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **23** | Data UTC dell’eventuale trasferimento della proprietà  | La data in *Coordinated Universal Time* (UTC) (noto anche come *Greenwich Mean Time* (GMT)) in cui il nuovo proprietario/nuovo operatore assume il controllo dell'oggetto spaziale. |
| **24** | **Identificazione del****nuovo proprietario/nuovo operatore e relativa nazionalità** | Dati che indentificano il nuovo operatore e/o proprietario dell’oggetto spaziale, sia nazionale che straniero: indicare sia il caso in cui una persona fisica o giuridica di nazionalità italiana acquisisce la proprietà o il controllo di un oggetto italiano o straniero, oppure il caso in cui una persona fisica o giuridica di nazionalità italiana trasferisce la proprietà o il controllo dell’oggetto spaziale ad un nuovo proprietario/operatore, italiano o straniero (artt. 6 e 8 del Regolamento). Si veda Sez. A per le informazioni sul nuovo Operatore.Includere anche punti di contatto del nuovo Operatore, nuovo sito web dell’oggetto spaziale, etc. |
| **25** | **Identificazione del precedente proprietario/operatore e relativa nazionalità**  | Dati che indentifichino il precedente operatore/proprietario dell’oggetto spaziale, sia nazionale che straniero (art. 6 e 8 del Regolamento). Si veda Sez. A per le informazioni del precedente operatore  |
| **26** | **Modifica di posizione orbitale in orbita geostazionaria, se applicabile** | **Precedente posizione:** La precedente posizione operativa dell'oggetto spaziale in ± gradi Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich.**Nuova posizione:** La nuova posizione operativa dell’oggetto spaziale in ± gradi Est lungo l'Equatore dal meridiano di Greenwich. |
| **27** | **Modifica della****Funzione, se applicabile:** | La eventuale nuova funzione dell'oggetto spaziale a seguito del trasferimento di proprietà o del controllo dello stesso |
| **28** | **Stato in cui l’oggetto è immatricolato:** | Stato in cui l’oggetto di cui si trasferisce la proprietà/controllo è immatricolato  |

|  |
| --- |
| **Link Utili come fonte di informazioni** |
| **UN registration documents** | <http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/docsstatidx.html> |  |
| **COSPAR international designators** | <http://nssdc.gsfc.nasa.gov/spacewarn/> |  |
| **Global launch locations** | <http://www.unoosa.org/oosa/SORegister/resources.html> |  |
| **Online Index of Objects Launched into Outer Space** | <http://www.unoosa.org/oosa/osoindex.html> |  |

1. Per quanto attiene alle persone giuridiche, si prega di allegare una visura camerale ordinaria. [↑](#footnote-ref-1)
2. Senza tolleranze, solo valori nominali di progetto [↑](#footnote-ref-2)
3. Inserire l’eventuale distacco di parti e anche la descrizione dello stato della messa in sicurezza ovvero della avvenuta espulsione del propellente residuo, dello stato di carica delle batterie, di riduzione dello spin del satellite, e di ogni altro elemento utile. [↑](#footnote-ref-3)